

# LEZIONE 9 DELLA SCUOLA DEL SABATO

2 TRIMESTRE  
2026



30 MAGGIO  
2026

## IL PECCATO, IL VANGELO E LA LEGGE



“Mai dimenticherò i tuoi precetti, perché per mezzo di essi tu mi dai la vita.

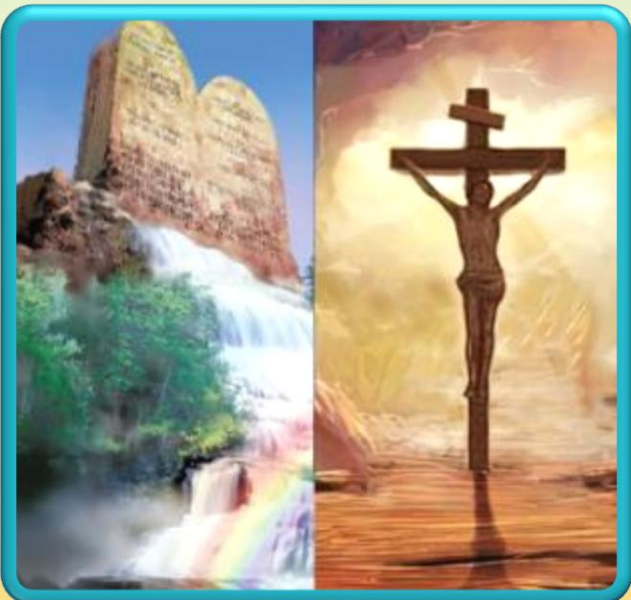
Io sono tuo; salvami, perché ho ricercato i tuoi precetti.”

(Salmo 119:93,94)

Che lo accettiamo o meno, il peccato è un problema che riguarda tutti noi e che distrugge il nostro rapporto con Dio: «Poiché tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio» (Romani 3:23).

Come colmare il divario che il peccato crea tra Dio e noi? Alcuni hanno proposto due possibili soluzioni al problema: solo la Legge (salvezza per le opere, un'interpretazione errata della funzione della Legge); oppure solo il Vangelo (salvezza per fede, abolendo la Legge).


È chiaro che la Legge e il Vangelo non sono incompatibili, ma collaborano entrambi nella nostra lotta contro il peccato. Ognuno ha la propria funzione.



 **Evitare la tentazione**

 **Consigli per evitare il peccato**

**IL PECCATO**



 **La Legge e il peccato**

**LA LEGGE**



**† Il Vangelo e la Legge**

**† Edificati sulla Roccia**

**IL VANGELO**





# IL PECCATO



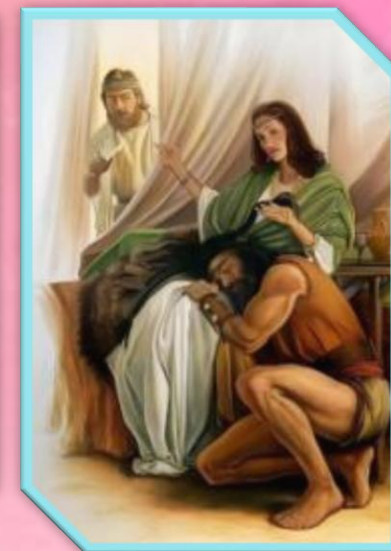
# EVITARE LA TENTAZIONE

**“Invece ognuno è tentato dalla propria concupiscenza che lo attrae e lo seduce.” (Giacomo 1:14)**



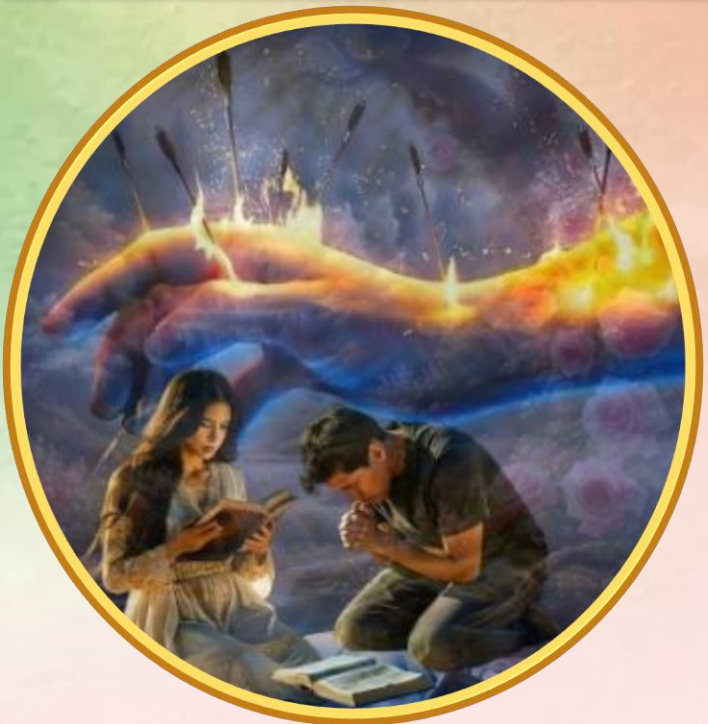
**Giacomo definisce «beato» chi resiste alla tentazione (Giacomo 1:12). Ma precisa che la tentazione non viene da Dio (Giacomo 1:13), bensì nasce dai nostri desideri malvagi (Giacomo 1:14).**

**Paolo parla di un «tentatore» (1 Te 3:5), che Gesù identificò come Satana (Mt 4:3.10). È lui che sa sfruttare al meglio le nostre debolezze per indurci al peccato. Non dimentichiamo che siamo immersi in una guerra cosmica tra Cristo e Satana, e che il tentatore farà tutto il possibile per allontanarci da Cristo.**



**Sansone è un chiaro esempio di persona che cede alla tentazione lasciandosi trascinare dalle proprie emozioni, pur sapendo che queste andavano contro la volontà di Dio (Giudici 14:1-3; 16:1:4).**

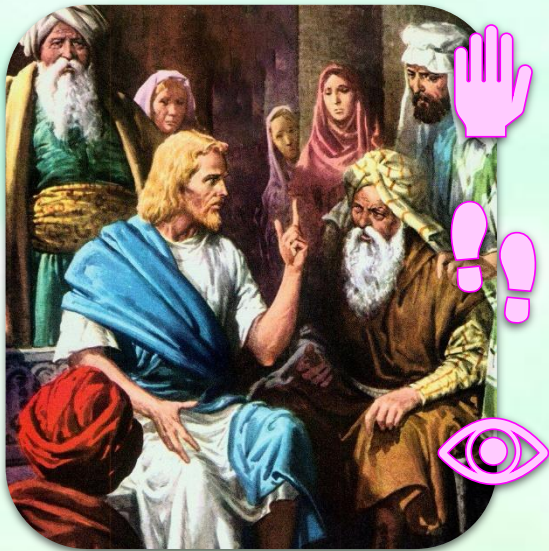
**Come evitare la tentazione? Cercando Dio (Mt 6:33); trascorrendo del tempo da soli con Lui (Mr 14:38); aggrappandosi allo scudo della fede (Ef 6:16).**



# CONSIGLI PER EVITARE IL PECCATO

*“Se l'occhio tuo ti fa cadere in peccato, cavalo; meglio è per te entrare con un occhio solo nel regno di Dio, che avere due occhi ed essere gettato nella geenna” (Marco 9:47)*

Gesù ci ha lasciato istruzioni chiare per evitare il peccato:



Evita di fare ciò che può portarti a peccare (Mr 9:43; Gb 23:12). Ad esempio, comprare alcol.

Evitare luoghi dove puoi peccare (Mr 9:45; Gb 23:11). Ad esempio, andare in discoteca.

Evitare di vedere ciò che può farti peccare (Mr 9:47; Gb 31:1). Ad esempio vedere film con scene indecenti.



In definitiva, fai tutto il possibile per non peccare e per non essere tentato di farlo. Prega affinché ciò avvenga.

- 1 Non ti credere autosufficiente (1 Co 10:12)
- 2 Smettila di dire a tutto il mondo quanto sei buono, sii umile come Gesù (Mt 6:2)
- 3 Fai ciò che è necessario per sradicare il desiderio dal tuo cuore (Mt 5:28,29)
- 4 Smettila di criticare e giudicare gli altri (1Co. 4:5)
- 5 Non odiare i tuoi nemici, ma prega per loro (Mt 5:44)
- 6 Smettila di arrabbiarti con chi ti è vicino (Mt 5:22)



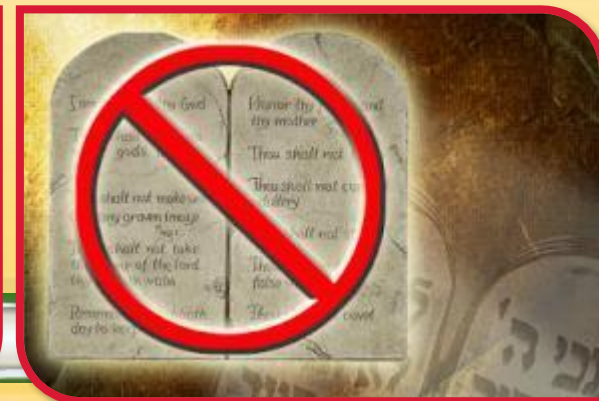
LA



LEGGE

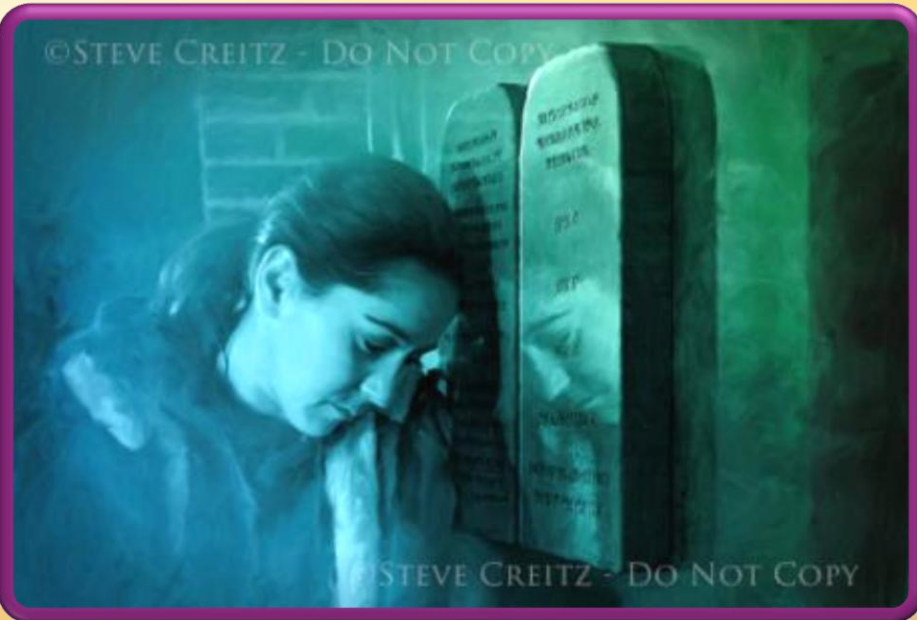
# LA LEGGE E IL PECCATO

**"Chiunque commette il peccato trasgredisce la legge: il peccato è la violazione della legge" (1 Giovanni 3:4)**



**Il rapporto tra la Legge e il peccato è stato frainteso da alcuni, i quali pensano che, osservando la Legge, possano espiare i propri peccati (Ga 5:4). Questa idea ha portato altri all'estremo opposto, ovvero a ritenere che la Legge sia stata abolita.**

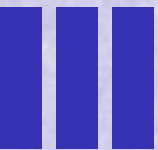
**Il problema è stato quello di ritenere che la Legge fosse collegata alla salvezza, sia come mezzo sia come ostacolo al suo raggiungimento. Ma la funzione della Legge non è mai stata quella di portare alla salvezza. Qual è dunque la sua funzione?**



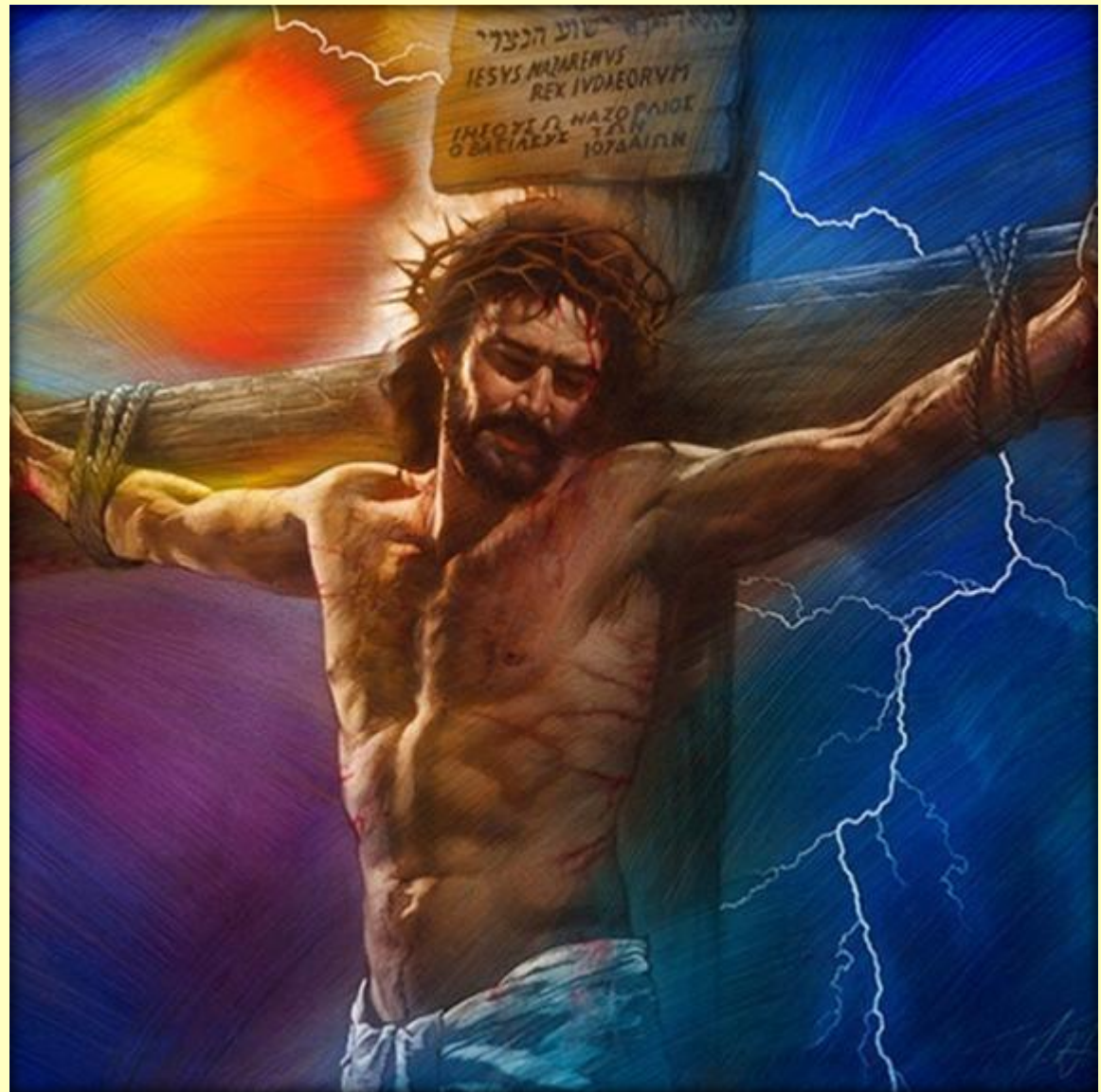
**La Legge ci rivela il peccato (1 Gv 3:4). Senza la Legge non sapremmo cos'è il peccato (Rm 7:7) e, di conseguenza, non cercheremmo una soluzione (Ga 3:24).**

**Lungi dall'essere un peso, la Legge è una barriera protettiva che ci preserva dalle terribili conseguenze del peccato (1 Gv 5:3; Sl 1:1-3).**





# IL VANGELO

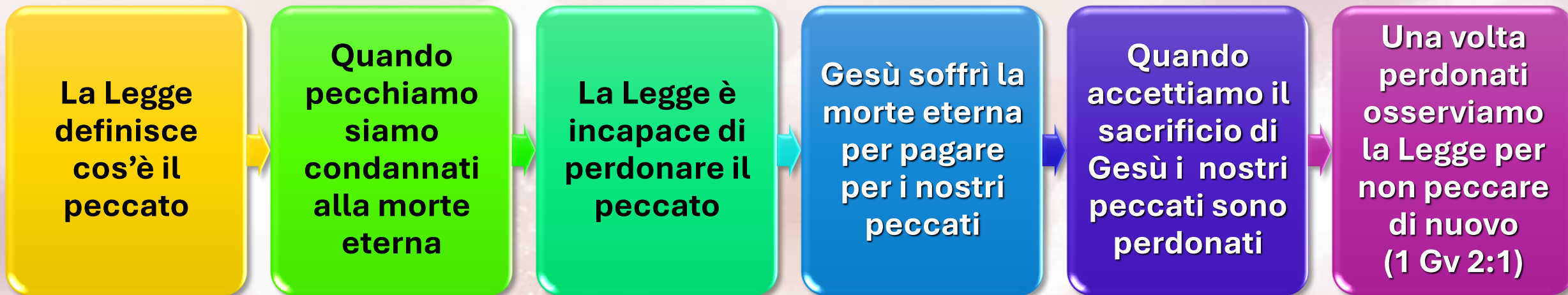


# IL VANGELO E LA LEGGE

**"Poiché riteniamo che l'uomo è giustificato mediante la fede senza le opere della legge" (Romani 3:28)**

**La nostra salvezza (il perdono dei peccati e la vita eterna) la otteniamo grazie all'opera che Gesù ha compiuto per noi sulla croce (Ga 3:13). Questo ci spinge ad amare Gesù (1 Gv 4:9,19). E dimostriamo questo amore, proprio, osservando i suoi comandamenti (Gv 14:15).**

**Rivediamo il rapporto tra la Legge e il Vangelo (cioè la salvezza attraverso il sangue di Gesù):**



**Gesù non ha mai voluto abolire la Legge, ma confermarla (Mt 5:17). Sia la Legge sia il Vangelo riflettono il carattere stesso di Dio: l'amore.**



# EDIFICATI SULLA ROCCIA

**"Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica sarà paragonato a un uomo avveduto che ha costruito la sua casa sopra la roccia" (Matteo 7:24)**



**Accettare il Vangelo significa seguire un percorso. Il primo passo è la consapevolezza. Dobbiamo renderci conto che c'è Qualcuno in grado di redimerci (Rm. 10:14).**

**Ma la conoscenza, di per sé, non ci salverà. Gesù paragonò chi riceve la conoscenza della salvezza, ma non mette in pratica i principi del Vangelo, a una persona che costruì sulla sabbia «e la sua rovina fu grande» (Mt 7:26,27).**



**La conoscenza deve essere accompagnata da azioni concrete (Mt 7:24,25). Siamo giustificati senza le opere della Legge (Rm 3:28), ma è necessario che tali opere si manifestino nella nostra vita come risultato della nostra salvezza (Mt 7:18-21). Quando accettiamo Gesù e viviamo in stretta relazione con Lui, osservando i suoi comandamenti, stiamo edificando sulla Roccia.**



«La legge rivela all'uomo i suoi peccati, ma non offre alcun rimedio. Mentre promette la vita a chi obbedisce, dichiara che la morte è il destino del trasgressore. Solo il Vangelo di Cristo può liberarlo dalla condanna o dalla macchia del peccato. Deve pentirsi davanti a Dio, la cui legge ha trasgredito, e avere fede in Cristo e nel suo sacrificio espiatorio. Così ottiene "il perdono dei peccati commessi in precedenza" e diventa partecipe della natura divina».

(E.G. White, *Il gran conflitto dei secoli*, libera traduzione)